

COMMITTENTE



COMUNE DI NETTUNO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO OO.PP.

(Gazzetta Ufficiale n° 62 del 14/03/2019)

FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

Decreto del Ministero dell'Interno 06/03/2019 Contributi per gli interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, assegnato al Comune di Nettuno

COMMESSA

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA GENOVA – BONIFICA AMBIENTALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO “STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTA SOTTOMARINA ALLA FOCE DEL FOSSO DEL QUINTO LORICINA”.
CUP : G74J18000110001 – CUI : 02910820584 2018 00014

LOCALIZZAZIONE

Via GENOVA - VIA G. MATTEOTTI - VIA E. VISCA



FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23 co 8 D.Lgs n. 50/2016

DOCUMENTO SPECIFICO

ELABORATO
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

DISCIPLINA

ARCHITETTONICO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ir Stefano BERNICCHIA

TAVOLA NUMERO

1d)

COLLABORAZIONE - SUPPORTO AL R.U.P.

Team Engineering Srl - Ing. Giovanni RIZZARI

IL SINDACO

Dott. Ing. Alessandro COPPOLA

FOGLIO

AGGIORNAMENTO

001

REVISIONE

001

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

SCALA MODELLO

1:1

DATA DI EMISSIONE

OTTOBRE 2019

FILE

Fosso Loricina_ via Genova.dwg

IL PROGETTISTA

Marigliani Luciano ing.
Lo Fazio Giovanni Battista arch.

Studio Tecnico Associato
Cod. Fisc. e P.I.:09329781000

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA LL.PP.

ING. Benedetto SAJEVA

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

PREMESSA

Il presente elaborato è redatto ai sensi dell'art. 27 del DPR 207/2010 al fine di valutare la compatibilità ambientale del progetto proposto e degli effetti sul sistema esistente, nella ubicazione già esposta negli altri elaborati, e soprattutto si deve considerare che si tratta di un'opera di utilità pubblica.

La relazione geologica ha già definito il quadro conoscitivo delle caratteristiche stratigrafiche, geotecniche e sismiche del sito.

Da un punto di vista ambientale, l'intervento è un intervento di sostituzione di una struttura esistente non emergente dalla quota 0 del terreno, tanto che lo stesso non è soggetto alla autorizzazione ambientale.

STRUMENTI URBANISTICI

I strumenti urbanistici che governano le varie attività sul territorio, nello specifico nell'area di cantiere, sono:

- P.R.G. approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 568 del 23 maggio 1973;
- P.P. Zona G1 "Mista" – di cui all'art. art.19 delle N.T.A. di P.R.G.

L'inquadramento urbanistico è meglio specificato nell'elaborato generale EG_03 "Relazione di inquadramento urbanistico" allegato allo studio di fattibilità tecnico economico.

- Il D.Lgs 42/2004 e s.m.i, che riguarda la tutela ambientale.
- Il P.T.P.R.

Per l'intervento specifico non si richiede procedura di valutazione di impatto ambientale



Di contro un notevole beneficio si registrerà al termine dei lavori quando la strada verrà riaperta al traffico veicolare eliminando i disagi subiti nel corso degli anni soprattutto dagli abitanti lungo i fronti opposti.

Ai fini delle conformità agli strumenti urbanistici è stata valutata la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento che rientra nella fattispecie riconducibile alle dotazioni di standard urbanistici, infatti l'intervento riguarda la viabilità e lo smaltimento delle acque meteoriche.

IMPATTI SULL'AMBIENTE

Si tenga presente anche che l'intervento comporta di fatto una riqualificazione ambientale del sito che attualmente è in condizioni di notevole degrado, oltrechè con l'occasione di questi lavori, razionalizzare i sottoservizi che nel tempo sono stati posizionati all'interno del fosso in maniera del tutto caotica ed in mancanza delle più elementari norme di sicurezza.

La tipologia di intervento è stata prescelta anche in virtù della necessità di ridurre al minimo gli effetti negativi potranno registrarsi solo in fase costruttiva per l'impatto dovuto all'impianto e alla gestione del cantiere e saranno transitori. Per mitigare tali impatti (rumore, vibrazioni, polvere, transitabilità ed accessibilità ridotta) verranno previste apposite misure di contenimento-mitigazione.

Per l'intervento specifico non si richiede procedura di valutazione di impatto ambientale

*Studio Tecnico Associato
Arch. Giovanni Battista Lo Fazio
Ing. Luciano Marigliani*